



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 965**

**DE TOMASO: RICOLLOCAZIONE E
PENSIONE ANTICIPATA**

Presentata dai Consiglieri regionali:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BONO DAVIDE

Protocollo CR n. 9267

Pervenuta in data 15/03/2016

X LEGISLATURA

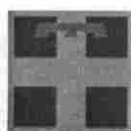
2-18.1/305/16/x

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00009267/A0100B-04 15/03/16 CR



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Handwritten signature

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

09:57 15 Mar 16 A0100B 000373

INTERROGAZIONE

N° 365

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *De Tomaso: ricollocazione e pensione anticipata*

Premesso che:

L'azienda De Tomaso Automobili in liquidazione, azienda produttrice di automobili di motori, stata assoggettata procedura di fallimento n. 294/2012 del Tribunale di Torino con sentenza del luglio 2012;

-dalla dichiarazione di fallimento si sono susseguite proposte di acquisizione presentate da acquirenti italiani ed esteri che si è conclusa, tra varie vicissitudini, con l'acquisizione dello storico marchio automobilistico da parte della società cinese Ideal Team Ventures Limited, lasciando senza garanzie occupazionali gli ex dipendenti DeTomaso (900 lavoratori suddivisi tra Livorno e Grugliasco - To).

Considerato che

Come indicato dall'Assessore al lavoro in data 16 giugno 2015, in risposta all'interrogazione n. 453, Inclusione dei lavoratori della de tomaso spa nel piano di ricollocazione per 800 addetti del settore meccanica, all'inizio del 2015 era stata presentata, secondo un bando del Ministero del Lavoro, una sperimentazione per il contratto di ricollocazione occupazionale, che prevedeva l'utilizzo di due milioni e mezzo;

-il progetto a giugno 2015 risultava ancora in attesa di finanziamento, in quanto i fondi disponibili erano stati assegnati in via prioritaria alle regioni che si erano rese disponibili al cofinanziamento;

-secondo le previsioni dell'assessorato a luglio 2015, con lo stanziamento di altre risorse da parte del Ministero del lavoro derivanti da altre attività, il finanziamento sarebbe dovuto essere disponibile per avviare un progetto sperimentale mirato in un'azione di ricollocazione, collegata ai percorsi di formazione svolti in questi anni dai lavoratori;

-a novembre 2015, come indicato su "Torino Oggi", il fondo del Ministero del Lavoro, necessario per l'attivazione del contratto di ricollocazione, non era stato incrementato; la Regione Piemonte stava comunque predisponendo azioni di ricollocazione con le risorse residuali del bando Ri.Attivo (dedicato ai lavoratori licenziati nei settori della meccanica, ICT e tessile), in cui le agenzie sarebbero state remunerate a risultato, ovvero solo dopo la ricollocazione del lavoratore con contratti di durata uguale o superiore ai sei mesi.

Considerato anche che

Il Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche è articolato in due azioni:

- Azione 1.b - percorsi formativi per il lavoro;
- Azione 2.b - incentivi all'occupazione (con contratti a tempo indeterminato, ivi compreso l'apprendistato, o determinato per almeno 12 mesi, subordinati allo svolgimento, da parte delle imprese, di attività formative finalizzate all'occupazione);

-con D.D.n. 865 del 11/11/2015 si approvava:

- la riduzione della dotazione finanziaria per l'attuazione dell'Azione 2.b (Incentivi all'occupazione) da € 2.000.000,00 ad € 1.000.000,00,
- si destinava la somma oggetto di riduzione, pari ad € 1.000.000,00, per il finanziamento dei progetti presentati all'Agenzia Piemonte Lavoro per l'attuazione dell'Azione 1.b (Percorsi formativi per il lavoro) approvato con Determinazione n. 80 del 21/02/2012 s.m.i., rideterminata in € 12.500.000,00;
- la proroga del termine di conclusione delle attività di cui ai Bandi sopra citati e del termine per la rendicontazione delle medesime, rispettivamente fino al 30/06/2017 e 31/12/2017

Visto che

Come riportato su La Stampa a maggio 2015 si è svolto un incontro in regione tra il Presidente, le assessori al lavoro e alle attività produttive, il presidente della Confindustria e le parti sociali in cui erano state elaborate due proposte:

-la prima riguardava la realizzazione di un'analisi dei fabbisogni occupazionali delle imprese piemontesi, realizzata da Confindustria, volta ad intercettare il bagaglio di competenze dei lavoratori ex-Detomoso adeguate alla ricollocazione. Con le parti sociali si puntava, contestualmente, alla realizzazione di una "dote" sia formativa, sia in termini di incentivi derivanti dagli ammortizzatori sociali e dai fondi interprofessionali sempre volta ad agevolare l'assunzione;

-la seconda riguardava invece l'attivazione della pensione anticipata di concerto con l'Inps, tramite un prestito bancario che avrebbe riguardato oltre 100 ex-dipendenti De Tomaso over 55;

Appreso che

Tra gli addetti ex-De Tomaso, circa 400 hanno meno di 40 anni e la loro mobilità è terminata a dicembre 2015 e non hanno più alcun sostegno al reddito.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- il numero di assunzioni derivanti dalle proposte elaborate a maggio 2015 tra la Regione Piemonte, Confindustria e le parti sociali;
- quanti lavoratori si preveda di ricollocare con le azioni del Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche;
- entro quali tempistiche il finanziamento proveniente dal Ministero del Lavoro, necessario per l'attivazione del contratto di ricollocazione, sia disponibile per la Regione Piemonte;
- in che termini si siano realizzate le proposte di pensione anticipata comunicate più volte dalle istituzioni politiche regionali;
- quanti lavoratori ex-DeTomaso siano stati ricollocati finora attraverso le misure di politica attiva attivate in questi anni
- quali azioni si preveda di attivare per i disoccupati senz alcun sostegno al reddito